

Il vero medico non disprezza mai il paziente

Va di moda il personale che attacca i ricoverati non vaccinati. Dovrebbero invece prendersela con lo Stato che ha devastato la Sanità. La multa di 100 euro per i «no vax» è volutamente irrisoria: serve per abituarci alla confisca del nostro corpo

di **SILVANA DE MARI**



■ Che senso ha multare di 100 euro una tantum gli over 50? Gli over 50 si dividono in due categorie: gli over 50 ma non tanto, cioè non ancora in età pensionabile, che non potranno lavorare più e quindi cederanno al ricatto (per inciso in questa età ci sono la quasi totalità dei dirigenti). Restano gli altri, disoccupati e casalinghe, e poi i «molto over» cioè i pensionati. Questi saranno puniti con la multa.

La cifra è molto piccola, con grave scandalo di molti che l'avrebbero voluta ben più sostanziosa, perché serve da finestra di Overton. Con questo termine si intende la teoria del sociologo **Joseph P. Overton** che chiarisce i meccanismi necessari a far accettare a una civiltà le situazioni che quella società ha sempre considerato assolutamente inaccettabili, in quanto contrarie ai suoi principi fondamentali e non negoziabili. Una volta accettata, grazie alla finestra di Overton, una condizione contraria ai suoi fondamenti, una civiltà non è più in grado di sopravvivere. Si trasformerà in altro diverso da sé, che è una maniera di morire, oppure morirà fisicamente, con una crisi economica e demografica irreversibile. La finestra di Overton è una forma di etnocidio. È necessario creare un primo evento che deve avere caratteristiche light e soft, come le bevande falsamente dietetiche e gli yogurt che non sanno di niente, così da non istigare resistenza. L'evento deve essere talmente poco doloroso da istillare il pensiero che non sia troppo grave, qualcosa per cui non vale la pena andare in guerra. La situazione inaccettabile garantita dai 100 euro è la perdita della proprietà del proprio corpo: di assoluta pe-

HA OSPITATO 505 MALATI DURANTE LA PRIMA ONDATA



RIAPRE VENERDÌ LA TERAPIA INTENSIVA TEMPORANEA DI FIERA MILANO

■ È prevista per venerdì l'apertura effettiva dell'ospedale della Fiera di Milano (foto Ansa), in stand by da giugno ma già rimesso in funzione ai primi di dicembre. La terapia intensiva temporanea ha ricoverato 505 malati di Covid intubati e ventilati con tassi di sopravvivenza tra il 70 e l'80% durante la prima ondata.

ricolosità in quanto è un danno mortale e irreversibile alla struttura della civiltà attuale.

La situazione inaccettabile è resa inizialmente accettabile con una sanzione poco più che irrisoria. Si tratta però di una multa data a una persona che esige la proprietà del suo corpo, che dovrebbe essere il primo diritto: non siamo nemmeno ai diritti costituzionali, siamo ai diritti biologici. Una volta violato in concetto di diritto biologico, saranno altri a decidere se possiamo portare a termine la nostra gravidanza o dobbiamo abortire, come già successo in Cina, sarà lo Stato a decidere quando la nostra vita non vale la pena di essere vissuta, quando la nostra vita sarà un peso economico eccessivo per la comunità, una

fatica eccessiva per i begli occhioni delle infermiere che scrivono sui social che poi hanno le occhiaie, come, ci dicono, è un peso economico intollerabile per la comunità e una fatica eccessivamente bestiale per medici e infermiere se una persona non inoculata occupa un posto in ospedale.

Sono stata un medico ospedaliero. So cosa vuol dire un turno di 24 ore. So cosa vuol dire portare la mascherina per ore. Al mio primo impiego al San Luigi Gonzaga di Orbasano avevo 24 anni ed ero l'unico assistente responsabile di un reparto di chirurgia toracica di 30 letti. Ho sempre ritenuto responsabili di quella situazione disastrosa il direttore sanitario che non riusciva a ottenere altro personale e uno

Stato che glielo negava. Non ho ritenuto responsabili i pazienti che avevano favorito il cancro del polmone fumando, e quella era una patologia oggettivamente indotta. Un vero medico, un'infermiera degna di questo nome, non maltratta nemmeno un paziente che con un comportamento azzardato a messo a rischio la propria salute. Il paziente che rifiuta un siero in fase sperimentale con effetti collaterali ignoti, inoltre, non è un irresponsabile, ma un responsabile, che sta decidendo di far parte dell'indispensabile gruppo di controllo facendo un favore a tutti. Lo Stato, entità sempre più metafisica, sarà l'unico proprietario del corpo dei cittadini; il bene comune, altra entità sempre più meta-

fisica. I 100 euro hanno anche il compito di riempire la scena, di diventare argomento principale di conversazione e di rissa, così da distrarre l'attenzione dal ben più grave divieto all'uso di mezzi pubblici. I diritti più elementari saranno concessi solo a chi accetta l'inoculazione ogni quattro o cinque mesi di farmaci a Rna, il cui funzionamento è basato sul parassitare il sistema ribosomiale. Questi farmaci hanno i contratti di acquisto segreti, hanno foglietti illustrativi che chiariscono che non sono noti gli effetti a distanza, inclusi quelli sulla cancerogenicità, e la fertilità. Per farseli iniettare occorre firmare un foglio dove ci si assume tutta la responsabilità perché lo Stato, i produttori e i

medici iniettori hanno lo scudo penale. Gli effetti ravvicinati non sono controllati da una farmacovigilanza degna di questo nome. Si stanno moltiplicando trombosi, infarti, ic-tus.

Nel momento in cui gli effetti a distanza arriveranno, e dopo la terza, la quarta o la quinta dose arriveranno, si potrebbe avere una disregolazione immunitaria dell'intera popolazione inoculata. Questi farmaci sono ancora in fase sperimentale, Moderna fino al dicembre 2022, Pfizer fino a dicembre 2023. La sperimentazione sui minori terminerà nel 2024. Dove ci sia una sperimentazione e, ripeto per i distratti, questi farmaci sono in fase di sperimentazione, è indispensabile che ci sia un gruppo di controllo. Occorre cioè che una parte della popolazione, possibilmente non meno del 20 o del 30%, resti non inoculata. Se gli inoculati svilupperanno immunodepressione o malattie autoimmuni o ci sarà un aumento di malattie oncologiche e i non inoculati non svilupperanno problematiche analoghe, si potrà dimostrare il legame con la inoculazione, e pretendere risarcimenti. Nel momento in cui tutti siano inoculati e manchi il gruppo di controllo, questo non è possibile. Il motivo ancora più grave per cui questi 100 euro sono intollerabili e che, è evidente, porteranno all'impossibilità di votare. Se è necessario il green pass per qualsiasi cosa, è evidente che senza green pass non si potrà votare. In questa geniale maniera il governo Draghi ha tolto i diritti elettorali ad alcuni milioni di dissidenti, descritti dalla stampa di regime, *La Repubblica*, come disoccupati, di scarsa scolarizzazione e con disagio abitativo, rappresentati nella vignette del *Foglio* come osceni e deformi.